

VareseNews

Antonelli a metà mandato: “La città si è rimessa in moto ma quante cose ancora da fare”

Pubblicato: Sabato 19 Gennaio 2019



La serata di presentazione alla città del bilancio di metà mandato della giunta Antonelli non ha riempito il **teatro Sociale Delia Cajelli** di Busto Arsizio. **Circa 400 i presenti**, in una sala che ne può contenere 630, che hanno ascoltato i risultati raggiunti in due anni e mezzo e gli obiettivi che gli assessori e il sindaco si sono posti da qui al 2021.

Presentati da **Davide Colavini** si sono susseguiti sul palco gli assessori in carica e, per ultimo, il sindaco Emanuele Antonelli che ha tirato le fila e ha lanciato alcuni importanti obiettivi prefissati: «Per raggiungerli **dovrò chiedervi un piccolo sacrificio**» – ha detto il sindaco, preannunciando un aumento delle tasse comunali anche se non lo ha quantificato. Il primo cittadino non ha lesinato commenti anche nei confronti degli altri due sindaci “di peso” della provincia criticando la pesante macchina amministrativa di Varese (che ha il doppio dei dipendenti di Busto pur avendo meno abitanti, ndr) e il collega **Andrea Cassani** «che si è vantato del fatto che gli stranieri non sono aumentati nella sua città. A Busto, invece, vengono e sono accolti a braccia aperte perchè qui investono, lavorano e portano anche competenze di alto livello. Certamente non parlo dei clandestini, quelli non li vogliamo neanche noi».

Andando con ordine tutti gli assessori hanno presentato i risultati raggiunti. **Manuela Maffioli** (cultura, commercio e industria) ha parlato dei risultati raggiunti con i musei cittadini, con la rete delle associazioni culturali, con le iniziative per favorire il commercio cittadino e le iniziative per facilitare le imprese. **Paola Magugliani** (verde, grandi eventi, marketing) ha rivendicato i risultati ottenuti con il

potenziamento dell'ufficio bandi che ha permesso di attrarre risorse, le tante iniziative che ravvivano la città d'estate e a Natale, il potenziamento della gestione del verde cittadino con l'affidamento della manutenzione dei parchi.

Miriam Arabini (Servizi Sociali) ha presentato le campagne contro la violenza sulle donne, il progetto di educativa di strada e contro la devianza minorile chiamato Rifr@zioni, il piano di ristrutturazione degli alloggi popolari e la casa famiglia per donne e bambini maltrattati. **Alessandro Chiesa** (personale e digitalizzazione) ha annunciato il restyling del sito internet comunale e le difficoltà nel poter assumere nuovo personale.

Isabella Tovaglieri (urbanistica) ha potuto presentare la variante al Pgt appena approvata che punta a sbloccare le difficoltà dei privati nell'investire nell'Area delle Nord e ha posto l'accento sull'eliminazione di alcune norme che impedivano gli investimenti nel centro storico monetizzando i parcheggi. **Gigi Farioli** (istruzione e sport) ha portato in dote i progetti per lo sport (campus di Beata Giuliana con Palaginnastica e Palaghiaccio, ristrutturazione della pista di atletica di Sacconago) e le ristrutturazioni delle scuole comunali grazie ai soldi che arrivano dai bandi vinti. **Max Rogora** (sicurezza, polizia locale, viabilità) ha parlato degli sforzi fatti per aumentare la sicurezza sulle strade, per dotare la Polizia Locale di strumentazioni più moderne ed efficaci, dei servizi congiunti con le altre forze dell'ordine e della rivoluzione viabilistica in alcune zone della città.

Infine ha parlato il sindaco che ha anche le deleghe al bilancio e ai lavori pubblici. Antonelli ha cercato di mettere in evidenza anche ciò che non è riuscito ancora a fare (illuminazione pubblica ancora in fase di bando, palaginnastica in ritardo di un anno, sottopasso di Sant'Anna) ma non ha dimenticato di ricordare il lungo elenco di parcheggi realizzati, in primis quelli attorno alla stazione Fs (tutti gratuiti per ora).

Spazio anche all'opposizione con il democratico **Valerio Mariani**, presidente del consiglio comunale, chiamato sul palco dal conduttore: «La mia elezione è stata un'incidente di percorso della maggioranza ma vorrei che questo diventi, invece, un nuovo corso per la politica cittadina perchè non è sbagliato eleggere un membro dell'opposizione in un ruolo di garanzia e di controllo. Da parte mia cerco sempre di svolgere il mio ruolo in modo imparziale».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it